

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

PROROGA PROGETTO PER LA PROSECUZIONE DI PERCORSI DI SOSTEGNO PER SOGGETTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO ABITATIVO E LAVORATIVO.

Nr. Progr. **85**
Data **05/08/2014**
Seduta NR. **28**
Titolo **7**
Classe **9**
Sottoclasse **0**

L'anno *DUEMILAQUATTORDICI* questo giorno *CINQUE* del mese di *AGOSTO* alle ore *11:00* convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

| <i>Cognome e Nome</i> | <i>Carica</i> | <i>Presente</i> |
|---------------------------|---------------|--------------------------|
| VERONESI GIAMPIERO | SINDACO | S |
| MARCHESINI LORIS | ASSESSORE | N |
| GIORDANO ANTONIO | ASSESSORE | S |
| ROMA ANNALISA | ASSESSORE | S |
| TOLOMELLI VANNA | ASSESSORE | S |
| ZACCHIROLI DANILO | ASSESSORE | S |
| <i>Totale Presenti: 5</i> | | <i>Totali Assenti: 1</i> |

Assenti giustificati i signori:

MARCHESINI LORIS

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, SAGGINI PATRIZIA.

Il Sig. VERONESI GIAMPIERO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

PROROGA PROGETTO PER LA PROSECUZIONE DI PERCORSI DI SOSTEGNO PER SOGGETTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO ABITATIVO E LAVORATIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di G.C. n. 99 del 05.06.2012, esecutiva, al fine di dare risposta agli esiti ormai strutturali della crisi ed al complessivo impoverimento di alcune fasce di popolazione, si stabiliva di dare continuità agli interventi finalizzati al mantenimento dell'alloggio, al sostentamento nonché all'accompagnamento per il recupero dell'autonomia lavorativa ed economica, a favore di persone e famiglie in condizione di disagio socio-economico, interventi già attivati con le precedenti deliberazioni n. 13 del 23.02.2010 e n. 55 del 04.05.2010, entrambe esecutive, demandando a successivi atti del Direttore dell'Area Servizi alla Persona l'attivazione degli interventi sociali necessari e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Richiamate le deliberazioni di G.C. n. 53 del 09.04.2013 e n. 26 del 12.03.2014, anch'esse esecutive, con le quali l'Amministrazione comunale stabiliva di assicurare ulteriormente la continuità del percorso come sopra avviato operando in diverse direzioni, tra le quali il sostegno all'inserimento lavorativo, e il sostegno per il superamento del disagio abitativo attraverso interventi atti alla sospensione dell'esecuzione degli sfratti, alla rinegoziazione dell'entità del canone di locazione e/o alla stipulazione di nuovi contratti, a fornire una sistemazione, anche temporanea, in caso di esecuzione dello sfratto, dando priorità ai nuclei familiari in cui siano presenti minorenni o soggetti incapaci, dei quali deve essere garantita in ogni caso la tutela;

Preso atto, in tale ambito, delle indicazioni, pervenute da parte del competente Servizio Interventi socio-assistenziali, in merito al permanere di situazioni di alcuni nuclei familiari che versano in precarie condizioni socio-economiche e in situazione di forte disagio abitativo;

Visto il Decreto 14 maggio 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti "Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 – Morosità incolpevole" che, nell'istituire un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, dà una definizione di "morosità incolpevole" come oggettiva impossibilità a provvedere al pagamento del canone per intervenuta perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare per ragioni diverse;

Rilevato che le suindicate situazioni, in linea con quanto stabilito anche dalla normativa nazionale, rientrano nell'ambito delineato con le citate deliberazioni;

Ritenuto, per tutto quanto sopra, di dare continuità al percorso come sopra avviato per il restante periodo del corrente anno, al fine di garantire ai suddetti nuclei, costituiti da migranti che, oltre alle criticità sopra segnalate, presentano difficoltà legate alla fragilità o inconsistenza di una rete parentale o amicale in grado di sostenerli, soprattutto in presenza di minorenni o soggetti incapaci, dei quali deve essere garantita in ogni caso la tutela:

- il sostegno per il superamento del disagio abitativo attraverso interventi atti alla sospensione dell'esecuzione degli sfratti, alla rinegoziazione dell'entità del canone di locazione e/o alla stipulazione di nuovi contratti, a fornire una sistemazione, anche temporanea, in caso di esecuzione dello sfratto, dando priorità ai nuclei familiari in cui siano presenti minorenni o comunque soggetti incapaci di provvedere autonomamente alla propria tutela;
- l'eventuale attuazione di percorsi di rimpatrio assistito mediante il ricorso a progetti attivi in Provincia e finalizzati a garantire un rientro tutelato dal punto di vista sociale ed economico;

Dato atto che i progetti per il sostegno all'inserimento lavorativo, in continuità con i progetti già avviati, saranno realizzati mediante l'utilizzo di risorse derivanti dai finanziamenti per i Piani di Zona sociali, nella disponibilità dell'Ufficio di Piano, fatte salve eventuali future necessità di integrazione;

Vista, infine, la propria deliberazione n. 77 del 05.08.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2014;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) Di assicurare la continuità del percorso già avviato in relazione agli esiti ormai strutturali della crisi economica per il restante periodo del corrente anno, operando nelle seguenti direzioni:
 - a) sostegno all'inserimento lavorativo mediante l'utilizzo di risorse derivanti dai finanziamenti per i Piani di Zona sociali, nella disponibilità dell'Ufficio di Piano;
 - b) sostegno per il superamento del disagio abitativo attraverso interventi atti alla sospensione dell'esecuzione degli sfratti, alla rinegoziazione dell'entità del canone di locazione e/o alla stipulazione di nuovi contratti, a fornire una sistemazione, anche temporanea, in caso di esecuzione dello sfratto, dando priorità ai nuclei familiari in cui siano presenti minorenni o soggetti incapaci, dei quali deve essere garantita in ogni caso la tutela;
 - c) eventuale attuazione di percorsi di rimpatrio assistito mediante il ricorso a progetti attivi in Provincia e finalizzati a garantire un rientro tutelato dal punto di vista sociale ed economico;
- 2) Di dare atto:
 - che per gli interventi di cui al punto 1.a) non è previsto alcun onere a carico del Bilancio comunale e che alle eventuali future necessità di integrazione si procederà mediante l'adozione di apposito atto;

- che la spesa per dare continuità agli interventi di cui al punto 1.b), presunta in € 17.000,00 per il restante periodo del 2014, trova copertura negli Interventi “Prestazioni di servizi” e “Trasferimenti” nel Servizio “Assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona”, nel limite delle risorse previste nel Bilancio di Previsione 2014;
 - che la spesa per gli interventi di cui al punto 1.c), al momento non quantificabile in quanto trattasi di situazioni di emergenza non prevedibili, sarà sostenuta con le modalità stabilite dall’art. 163 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) Di demandare a successivi atti del Direttore dell’Area Servizi alla Persona l’attivazione degli interventi sociali necessari e l’assunzione dei relativi impegni di spesa nel rispetto dell’art. 163 – commi 1 e 3 – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **85** del **05/08/2014**

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO

PROROGA PROGETTO PER LA PROSECUZIONE DI PERCORSI DI SOSTEGNO PER SOGGETTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO ABITATIVO E LAVORATIVO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

| | |
|--|---|
| <p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p> | <p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE AREA SERVIZI ALLA PERSONA</p> <p>Data 04/08/2014</p> <p>BUSI MARINA</p> |
| <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p> | <p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>Data 04/08/2014</p> <p>BARBIERI CLAUDIA</p> |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 85 DEL 05/08/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VERONESI GIAMPIERO

IL VICE SEGRETARIO
SAGGINI PATRIZIA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 08/08/2014